



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI
COOPERATIVI SULLE SOCIETA' E SUL SISTEMA CAMERALE
EX DGVESCGC - DIVISIONE VI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l'articolo 1 della legge n. 400/75;

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 17/01/2007 concernente la rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti per atto d'autorità di società cooperative, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTE le risultanze ispettive effettuate dagli ispettori incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

CONSIDERATO che, come risulta dal verbale di ispezione straordinaria, l'ente non raggiunge lo scopo per cui si è costituito in quanto non svolge più alcuna attività e che gli amministratori, oltre a non avere alcun rapporto lavorativo all'interno del sodalizio, rivestono cariche e qualifiche in altri soggetti giuridici;

RITENUTO che esistano, pertanto, i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'articolo 2545 septiesdecies c.c.;

CONSIDERATO che è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/o controdeduzioni;



TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere espresso dal Comitato Centrale per le Cooperative in data 12 novembre 2020, favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di Commissario liquidatore;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'articolo 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del Commissario liquidatore;

CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di Commissario liquidatore è stato individuato tramite processo di estrazione informatico, tra coloro che risultano regolarmente iscritti nella banca dati del Ministero, tramite il portale di gestione dei Commissari liquidatori, nel rispetto del criterio territoriale e di rotazione, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del Direttore Generale del 4 aprile 2018 recante "Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545 terdecies, 2545 sexiesdecies, 2545 septiesdecies, secondo comma e 2545 octiesdecies c.c.", pubblicata sul sito internet del Ministero;

D E C R E T A :

Art. 1

La "TEKNO.COM NORD SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Roma (codice fiscale 12091161005), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'articolo 2545 septiesdecies c.c.

Art.2

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato Commissario liquidatore l'avv. Giuseppina Ivone nata a Roma il 20 luglio 1968 (codice fiscale VNIGPP68L60H501Q), e ivi domiciliata in Piazza Cavour n. 17.

Art. 3

Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con



il Ministro dell'Economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella GURI del 5 dicembre 2016.

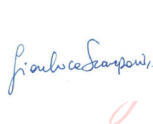
Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianluca SCARPONI)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche*

 Firmato digitalmente
da Gianluca Scarponi
Data: 2021.11.10
13:24:53 +01'00'

VINCENZO MARIA MORELLI
27 ott 2021 11:53

Documento firmato da:
Alba Porcu
11.10.2021 18:09:00 CEST

